

Lettera aperta al Ministro del Lavoro Luigi Di Maio

Egregio Sig. Ministro Di Maio,
nel ringraziarla per la sua presenza al nostro presidio, vogliamo brevemente ricordarle la nostra situazione.

Invatec Medtronic, azienda leader nel settore biomedicale, ha annunciato, il 7 giugno scorso, la chiusura dei due stabilimenti di Roncadelle e Torbole Casaglia.

Dopo aver sfruttato lavoratrici e lavoratori e utilizzato ogni tipo di risorsa pubblica (cassa integrazioni, contratti di solidarietà e piani di riduzione del personale) scappano all'estero lasciando il disastro sociale sul nostro territorio e portando via i brevetti e le produzioni di eccellenza.

Stiamo combattendo insieme per la nostra dignità e per il nostro lavoro e rivendichiamo che non siamo merce da buttare.

CHIEDIAMO:

- Il ritiro immediato del piano di dismissione;
- L'apertura di un tavolo che trovi le soluzioni per il mantenimento dei siti produttivi e dei livelli occupazionali.

Signor Ministro, lei ed i Funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico avete già dichiarato che non vi farete ricattare dalle Multinazionali e che contrasterete lo spostamento delle aziende all'estero: a queste affermazioni ora vi chiediamo che seguano atti concreti.

NOI NON ABBIAMO PIU' TEMPO!

Noi, 314 lavoratrici e lavoratori, continuiamo per la quarta settimana consecutiva:

- il blocco di tutte le attività produttive dei due stabilimenti
- il presidio permanente.

Chiediamo la Sua presenza al prossimo incontro del 12 luglio al MISE nel confronto tra i soggetti di rappresentanza e i vertici della Multinazionale.

Confidiamo che la nostra battaglia e le nostre richieste trovino soluzione.

RSU Invatec Medtronic

Cgil – Cisl - Uil Brescia

Filctem-Cgil Femca-Cisl Uiltec-Uil

Assemblea dei lavoratori del presidio sindacale del 29/06/2018